

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

I Giardini Estensi sono il nostro Central Park

Michele Mancino · Wednesday, March 26th, 2025

«Avere una villa a Varese è come avere un palco alla Scala di Milano». Questa frase è stata attribuita al giornalista **Indro Montanelli**. Lo spettacolo a cui si assiste è naturalmente quello della natura: non a caso, Varese è conosciuta come la “**Città Giardino**”.

Chi ha visto Varese dall’alto non ha potuto fare a meno di notare alcune case immerse in una distesa di verde. Un’osservazione fatta anche dal regista **Eugenio Manghi**, autore del documentario “**Varese, Città Giardino**” proiettato allo spazio libero di **Materia** alla presenza degli autori. Oltre a Manghi, nell’hub di Sant’Alessandro erano presenti **Annalisa Losacco** e **Pino Faré** e alcuni dei protagonisti, tra cui lo zoologo dell’Università dell’Insubria **Adriano Martinoli** e il famoso botanico varesino **Daniele Zanzi**.

«Questo non è il primo documentario che giro su Varese – ha detto il regista – . Il primo fu “Varese, la provincia operosa”. L’idea di dedicarne una alla Città Giardino è stata di mia moglie. È andato in onda su una trasmissione importante come **Geo**, con **un ottimo risultato di ascolti: circa un milione e seicentomila spettatori**».

Sullo schermo scorrono immagini di un **paesaggio straordinario**, modellato in parte dalla mano dell’uomo ma perfettamente integrato nel contesto naturalistico. **Varese è incastonata tra il verde delle Prealpi e il blu dei laghi**, con un patrimonio arboreo che ne caratterizza l’identità. **Zanzi** racconta particolari straordinari sulla storia dei **parchi protetti in città: in totale sono ventinove**, di cui **solo sei pubblici**, mentre **tutti gli altri sono privati**. Il botanico, premiato dalla regina d’Inghilterra, ripercorre la storia delle grandi piante volute dai nobili dell’epoca, diventati simboli indiscussi di questo grande giardino a forma di città.

Tra questi spicca il **secolare cedro del Libano di Villa Mirabello**, testimone di due re: **Vittorio Emanuele e Carlo Alberto di Savoia**, trisnonno e nipote che hanno passeggiato sotto le sue fronde. Agli **Estensi**, in particolare a **Francesco D’Este**, si deve invece l’introduzione nei parchi cittadini del **carpino**, pianta ideale per creare zone d’ombra. «**I Giardini Estensi sono il nostro Central Park**» dice Zanzi.

Lo zoologo **Adriano Martinoli** racconta invece la straordinaria ricchezza della fauna a due passi dal centro: **cervi, caprioli, scoiattoli rossi, tassi, picchi e volpi**. Grazie alle foto trappole è stato persino immortalato il ritorno del lupo, scomparso da oltre un secolo in questo territorio, e ritornato «grazie un progetto di cui l’Italia può andare fiera».

Nel documentario c’è spazio anche per il negozio di bouquet più famoso di Varese, dove lavorano **Renata e Carlo**, che realizzano composizioni originali e fantasiose con fiori, frutta e ortaggi, unendo l’arte del fiorista a quella del coltivatore degli orti di Casbeno.

Oggi a Varese vige la regola del **3-30-300**: ogni cittadino, affacciandosi alla finestra, deve poter vedere almeno tre alberi, ogni quartiere deve avere almeno il 30% di copertura arborea, e ogni

abitante deve avere accesso ad almeno 300 metri quadrati di verde. Ma è sufficiente andare a Barasso, alle porte di Varese, per immergersi nel giardino segreto di Giuseppe e Carlo Alberto, un capolavoro di bellezza.

«Lo sviluppo di una città – ha sottolineato l’assessore alla cultura **Enzo Rosario Laforgia** – dipende dall’idea di città che abbiamo. Poco tempo fa mi è capitata tra le mani una vecchia rivista di edilizia che, parlando di Varese, diceva: “Quella che un tempo chiamavamo Città Giardino...”. Bisogna stare attenti all’idea di turismo che vogliamo promuovere: se il nostro unico obiettivo fosse aumentare il numero di presenze, rischieremmo di trasformare la città in un luogo invivibile, come già accaduto in altre città».

This entry was posted on Wednesday, March 26th, 2025 at 11:09 pm and is filed under [Tempo libero](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.